

suscettibile, hanno designato all'uopo una nuova Commissione preliminare.

« Quest'ultima, riunitasi a Cristiania, dal 15 al 26 gennaio 1912, ha compilato un nuovo progetto di convenzione, alquanto modificato, nonchè un progetto di accomodamento. Tali documenti furono sottoposti all'esame dei Governi delle tre Potenze interessate, con invito a scambiarsi vicendevolmente le loro risposte e le loro vedute in tempo utile, prima dello invito definitivo ad una conferenza, che il Governo norvegese si propone di convocare prossimamente.

« Secondo recenti informazioni, tale conferenza si riunirà nel prossimo estate.

« È, quindi, da escludersi che innovazioni si siano verificate di recente nel regime politico e amministrativo dell'arcipelago dello Spitzbergen.

« *Il sottosegretario di Stato*
« DI SCALEA ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per le poste ed i telegrafi, annuncia di aver dato risposta scritta all'interrogazione dell'onorevole Campanozzi « per conoscere le ragioni che si oppongono alla completa attuazione della riforma organica approvata sin dal giugno dello scorso anno, e specialmente:

a) perchè non si è provveduto, dopo quattro mesi dalla nomina, ad assegnare ai nuovi capi-sezione le funzioni inerenti al grado, facendo cessare le reggenze e le missioni;

b) perchè dopo due pareri del Consiglio di amministrazione, non sono state ancora fatte le promozioni al grado di capo divisione ed assimilati ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Non si potè finora attuare completamente la riforma organica per ragioni di indole amministrativa interna, alcune delle quali a tutela dei diritti dei funzionari interessati, ed altre connesse a gravi ed indeclinabili esigenze di servizio.

« *Il sottosegretario di Stato*
« A. BATTAGLIERI ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per le finanze annuncia di aver dato risposta scritta all'interrogazione dell'onorevole Beniamino Spirito al ministro delle finanze « per sapere se e quando intenda applicare il nuovo catasto nel circondario di Campagna (Salerno), dove sono già compiuti i lavori catastali, e le popola-

zioni attendono quell'alleviamento del tributo fondiario che una legge dello Stato solennemente promise ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Le tariffe d'estimo ed i risultati del classamento furono pubblicati nel 1906, a distanza di pochi mesi, prima nel circondario di Salerno e poi in quello di Campagna. La pubblicazione fu chiusa verso la fine del 1906 nel primo dei due circondari su ricordati e nei primi mesi del 1907 nel secondo. Subito dopo si intraprese l'esame dei reclami presentati, dalle Commissioni censuarie comunali, in merito alla qualificazione e classificazione dei terreni ed alle tariffe, e dai privati sul possesso, sulla configurazione, sulla qualità, sulla classe e sull'estensione dei beni ad essi appartenenti.

« Pel circondario di Salerno l'Ufficio catastale ed i Corpi censuari locali hanno ultimato l'esame dei reclami, e la Commissione censuaria provinciale, nello scorso gennaio, ha rassegnato alla Centrale le sue osservazioni e proposte sulla perequazione e congruenza degli estimi. Pel circondario di Campagna hanno esaminato i reclami la Giunta tecnica, l'Ufficio catastale e le Commissioni censuarie comunali. Ma la Commissione provinciale deve ancora esprimere i suoi voti sui reclami concernenti le tariffe e deve ancora risolvere i reclami dei privati per quasi tutti i comuni del circondario.

« Per conseguenza l'attivazione più o meno sollecita del nuovo catasto nel circondario di Campagna dipende esclusivamente dalla maggiore o minore attività che sarà spiegata dalla Commissione censuaria provinciale, che avendo ultimato, come già si disse, nel gennaio scorso, i suoi lavori pel circondario di Salerno, potrebbe dedicarsi alacremente agli analoghi studi pel circondario di Campagna. In breve, il ritardo non è punto imputabile all'Amministrazione del catasto.

« *Il sottosegretario di Stato*
« CIMATI ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annuncia di aver dato risposta scritta all'interrogazione dell'onorevole Astengo, « per conoscere le ragioni che hanno determinato il grave provvedimento della Direzione generale delle ferrovie di Stato portante la soppressione del deposito personale nella stazione di Savona ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Non trattasi, come si legge nella interrogazione, della